CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di GAVIRATE
www.caigavirate.it

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

"Il Club alpino italiano provvede a diffondere la cultura della montagna attraverso iniziative che incentivano la pratica escursionistica, alpinistica, speleologica e tutti gli alti sport che trovano nell'ambiente il luogo privilegiato di frequentazione. Promuove, inoltre, attività scientifiche e didattiche orientate a conoscere gli aspetti fisici ed antropici e persegue criteri di rispetto e sostenibilità nell'uso delle risorse delle montagne e verso le genti che le popolano. La Sezione di Gavirate si propone di realizzare questo fine con attività sociali che intendono esprimere il miglior modo col quale accompagnare e far conoscere le terre alte con rispetto dei fragili equilibri che le regolano e delle popolazioni che le abitano, con competenza e preparazione in un clima di amicizia e condivisione. Questo regolamento intende stabilire dei criteri guida organizzativi che non devono in alcun modo sottrarre chi pratica e chi organizza al rispetto degli indispensabili principi di autodisciplina e autoregolamentazione in un ambito di volontariato."

Art. 1: la partecipazione alle attività sociali è aperta ai Soci e ai non Soci.

Art. 2: i Soci Cai che vi partecipano, in regola con la quota annuale, risultano automaticamente coperti dalle assicurazioni al momento dell'iscrizione o del rinnovo (Soccorso alpino, Infortunio, Responsabilità civile), ai non Soci che intendono partecipare viene richiesto obbligatoriamente la stipula dell'assicurazione per il numero di giorni previsti della durata dell'attività.

Art. 3: la Sezione**,** per ciascuna attività nomina un Socio definito "direttore e/o coordinatore" il cui nome viene comunicato con numero di telefono e indirizzo e-mail su: Notiziario di Sezione, sito Cai, e-mail settimanali di informazione ai Soci. Qualora il numero dei partecipanti iscritti sia elevato viene scelto dal direttore uno o più "collaboratori del direttore d'escursione", almeno 1 (uno) per ogni 10 (dieci) partecipanti oltre il direttore. I Soci Cai, cui viene affidato questo ruolo, lo svolgono a titolo gratuito in un contesto di accompagnamento volontario.

Art. 4: il direttore ha il compito di controllare che gli iscritti abbiano una comune preparazione tecnica e qualità psico fisiche adeguate alla difficoltà prevista dall'attività. In caso di gruppi numerosi, e/o sproporzione tra accompagnati e accompagnatori, e/o disomogeneità dei partecipanti è consigliato l'uso delle radio portatili che consentano la miglior comunicazione possibile tra direttore e collaboratori.

Art. 5: il direttore dell'attività ha l'obbligo di tenere informato il Presidente di Sezione o il Consiglio Direttivo delle iniziative sociali svolte, di quelle programmate che possono subire variazioni, di eventuali altre da aggiungere opportunamente in sostituzione o in recupero di altre previste. Ha la facoltà di annullare un programma in qualsiasi momento o di variarne meta, itinerario e/o svolgimento a seguito di cattive previsioni meteo, impraticabilità del percorso, situazioni ostative impreviste o altre cause, mantenendo in ogni caso le stesse caratteristiche previste in origine; anche in questi casi informando tempestivamente il Presidente di Sezione o il Consiglio Direttivo (messaggistica istantanea, e-mail).

Art. 6: nel caso di annullamento di una attività, il direttore ha cura d'informare tempestivamente Presidente di Sezione o il Consiglio Direttivo. Deve informare per tempo tutti gli iscritti tramite telefono, messaggistica istantanea o e-mail. Nel caso intende recuperare un programma

precedentemente annullato, ha l'obbligo di informare prima, con una comunicazione scritta, (messaggistica istantanea, e-mail) il Presidente di Sezione o il Consiglio Direttivo, pena la mancata copertura assicurativa, durante l'attività sociale, sua e dei partecipanti iscritti.

Art. 7: le iscrizioni alle attività giornaliere sono ritenute valide solo se iscritte con nome e cognome, Sezione di appartenenza (se diversa da quella organizzatrice), numero di telefono, indirizzo e-mail, sul foglio affisso nell'apposita bacheca in sede Cai entro 48 ore dal giorno dello svolgimento (la sera del venerdì precedente qualora l'attività si svolge di domenica). Eventuali iscrizioni tardive, solo se motivate, potranno essere accettate dal direttore dell'attività e dovranno essere comunicate al Presidente o al Consiglio Direttivo prima dello svolgimento dell'attività.
Per attività di più giorni sono specificate data di apertura e chiusura iscrizioni sulla scheda di attività esposta in bacheca in sede Cai, notiziari e sito Cai. In questo caso, oltre quanto già scritto, vale il criterio di preiscrizione con conferma al versamento della caparra secondo le modalità indicate.
I posti disponibili sono di norma assegnati con un criterio di ripartizione che prevede ai Soci della Sezione che organizza il 75% della disponibilità di posti.
Per attività di durata settimanale o di onerosa programmazione, la Sezione ha la facoltà di decidere una quota individuale, stabilita di volta in volta, a titolo di rimborso per costi organizzativi che verrà comunicata con la presentazione del programma e dovrà essere versata con caparra all'atto dell'iscrizione. Per tali attività, non appena concluse, il direttore di attività dovrà redigere una relazione tecnica da consegnare al Presidente di Sezione e una relazione economica per il Tesoriere, le stesse saranno presentate dal direttore di attività nella prima riunione utile di Consiglio Direttivo.

Art. 8: la caparra versata, accompagnate da ricevuta Cai, sarà restituita dalla segreteria se la disdetta di partecipazione viene fatta entro i tempi stabiliti e comunicati, o se si trova un sostituto partecipante. In caso di giustificata ragione la Sezione ha facoltà di trattenere parte o l'intera somma versata.

Art. 9: il direttore ha il compito di predisporre una scheda informativa scritta dell'attività e ne verifichi la consegna a ciascun partecipante prima della esecuzione dell'attività. Sulla scheda saranno indicati gli elementi essenziali del programma: data di esecuzione, luogo di destinazione, luogo di rientro, altimetria e dislivello, tempo di percorrenza medio, difficoltà secondo le tabelle Cai, percorso alternativo o di ripiego, rifugi o luoghi di soccorso con numeri telefonici, dotazione tecnica e abbigliamento necessario, eventuale attrezzatura di gruppo, n°. di telefono dell'accompagnatore, operatore telefonico se attivo nella zona prescelta, costi indicativi di trasferta di auto o pullman e orari previsti di ritrovo, partenza e rientro. Qualora l'attività avesse durata di più giorni, costi di pernottamenti e/o pensione, modalità di trasporto, documenti e dotazioni utili per il viaggio.

Art. 10: durante lo svolgimento dell'attività, il direttore ha il compito di tenere unito il gruppo dei partecipanti: di mitigare l'ansia degli impazienti che vogliono correre e primeggiare e motivare quelli meno preparati o dotati che tendono a rallentare. Per ottenere un risultato accettabile, che garantisca la massima sicurezza, potrà nominare collaboratori che lo aiuteranno.

Art.11: il direttore dell'attività, ha la facoltà di negare o escludere la partecipazione ad una attività degli iscritti dei quali non ha sufficienti informazioni relative alle loro condizioni fisiche, psichiche, atletiche e/o tecniche che potrebbero compromettere lo svolgimento dell'attività e mettere a repentaglio la sicurezza del gruppo.

Art. 12: il direttore dell'attività è tenuto ad avere conoscenza diretta e aggiornata delle condizioni degli itinerari di salita, dei rifugi e dei percorsi di rientro. Avrà facoltà di programmare per tempo ricognizioni preventive degli itinerari previsti nelle attività sociali, con l'obbligo di informare il Presidente di Sezione.

Art. 13: se durante un'attività si rende necessario scegliere un percorso alternativo a quello prestabilito dal programma, il direttore è tenuto ad informare i partecipanti per tempo. Chiunque dissente e intende percorrere vie alternative, verrà informato in presenza di testimoni che si auto esclude dalla responsabilità di affidamento al direttore di attività e si assume per intero la responsabilità della sua scelta. Viene immediatamente informato che, in caso d'incidente o richiesta di soccorso, non sarà più coperto dall'assicurazione sociale del Cai, ossia per il rischio infortunio e di responsabilità civile.

Art. 14: Durante lo svolgimento di un'attività non è possibile accogliere nel gruppo escursionisti estranei e non iscritti all'attività. **È fatto l'obbligo di soccorso** solo ai minori o a maggiorenni in chiara ed oggettiva condizione di difficoltà e solo se incontrati lungo l'itinerario previsto.

Art. 15: i partecipanti alle attività:
-hanno l'obbligo d'informare il direttore dell'attività circa la preparazione tecnica e la forma psico-fisica e atletica o di impedimenti, patologie, disagi, timori, prima dell'inizio di una attività,
-osservare scrupolosamente le indicazioni date loro prima e durante lo sviluppo dell'attività dal direttore o dai suoi collaboratori,
-informare tempestivamente il direttore dell'attività se a conoscenza di situazioni oggettive che possono rendere opportune eventuali modifiche e varianti da apportare al programma,
-osservare rispetto per l'ambiente, le persone gli animali e i luoghi che ci ospitano e i regolamenti o i divieti che li disciplinano prendendo notizie ed informazioni nei giorni precedenti lo svolgimento dell'attività,
- mantenere rispetto e collaborazione col direttore dell'attività e gli altri compagni di percorso.

Art. 16: cani al seguito. Il direttore dell'attività ha la facoltà di accettare o meno la presenza di cani tenuti al guinzaglio, ricordando che l'assicurazione infortuni Cai non copre eventuali danni causati dall'animale. E se presenti questi dovranno procedere in fondo al gruppo, per non intralciare gli altri escursionisti.

Termini per la comprensione nelle scale delle difficoltà per Escursionismo, Escursionismo ambiente innevato e Cicloescursionismo.

Tempo complessivo: sono le ore previste per coprire il percorso dell'intera attività (andata e ritorno), con passo normale e regolare da escursionista medio (250/300 m di dislivello all'ora), salvo precisazioni, non include le soste.

Dislivello: viene normalmente indicato, salvo precisazioni, il dislivello totale in salita; in questa informazione non sono inclusi dislivelli coperti con mezzi di risalita. In caso di dislivelli importanti da percorrere su mezzi di risalita lo si comunica nelle informazioni generali dell'attività.

Difficoltà: indicazione di massima per informare il partecipante sulle caratteristiche generali del percorso e consentire una valutazione dell'impegno e della preparazione richiesti. Stagione e condizioni meteo meno favorevoli possono modificare anche in modo marcato la difficoltà di un percorso. (Es: neve, ghiaccio, vento)

ESCURSIONISMO

T = Turistico : percorso facile, su tracciati evidenti e senza accentuati dislivelli, non eccessivamente lungo

E = Escursionistico : percorso lungo e/o con dislivelli accentuati, su tracciati di norma ben segnalati ed evidenti ma talvolta esposti.

EE = Escursionisti Esperti : percorso di norma lungo e/o di marcato dislivello, di non facile orientamento, talvolta su pendio scosceso. Può riservare tratti esposti con o senza protezioni artificiali.

EEA = Escursionisti Esperti con attrezzatura : Ferrata. Itinerario su roccia attrezzato con strutture metalliche riservato ad esperti, dove si richiede l'uso di attrezzature quali: casco, imbragatura, kit da ferrata. La suddivisione è poi per livelli di difficoltà: **EEA-F** (Facile), **EEA-PD** (Poco Difficile), **EEA-D** (Difficile), **EEA-TD** (Molto Difficile), **EEA-ED** (Estremamente Difficile)

ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO con racchette da neve

EAI = Escursionismo in Ambiente Innevato

EAI-F = **Facile** : Percorso pianeggiante con pendenze medie inferiori a 10°

EAI-PD = **Poco Difficile** : Percorso con pendenze modeste con inclinazioni medie tra i 10° e i 15°

EAI-D = **Difficile** : Percorso con pendenze e inclinazioni accentuate fino a 25°

CICLOESCURSIONISMO : Per questa attività ciclo escursionistica (c.e.) è sempre obbligatorio l'uso del casco ciclistico

TC = **Turistico** : Percorso su strade sterrate con fondo compatto e scorrevole di tipo carrozzabile,

MC = **Per c.e. di Media Capacità tecnica** : Percorso su strade sterrate con fondo poco irregolare o su sentieri con fondo compatto e scorrevole,

BC = **Per c.e. con Buone Capacità tecniche** : Percorso su strade sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole, o compatto ma irregolare con pochi ostacoli,

OC = **Per c.e. di Ottime Capacità tecniche** : Percorso molto sconnesso con ostacoli naturali,

EC = **Altre attività ciclistiche Estreme** : Percorso su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni ed ostacoli in continua successione, che richiedono tecniche di tipo trialistico.

Per la descrizione dettagliata delle difficoltà rimandiamo al documento ufficiale della Commissione Centrale per l'Escursionismo: "**ALLEGATO 1 scale difficoltà**".

Per la descrizione delle scale di difficoltà alpinismo si consulti il documento "**Scale difficoltà alpinismo**".

Abbigliamento : l'abbigliamento deve essere consono alla stagione in cui si svolge l'attività, alla quota da raggiungere, alle variazioni di temperature e alle condizioni meteo previste durante l'attività. É comunque sempre consigliato avere: zaino, pantaloni pesanti, pile o maglione, giacca a vento o piumino leggero, mantella antipioggia, scarponi di medio peso e rigidità con suola Vibram, guanti, riserva d'acqua, cibo energetico, occhiali da sole, cappello e crema da sole ad alto fattore protettivo, una coperta termica in alluminio, pila frontale.

Costi di trasferta auto : le trasferte per raggiungere i luoghi delle attività vengono normalmente effettuate con mezzi propri. Il criterio adottato dalla Sezione di Gavirate prevede il rimborso auto fatto ad ogni mezzo messo a disposizione attraverso il computo di una quota individuale per ogni singola attività, che può variare secondo il prezzo dei carburanti e che viene aggiornata dal C D della Sezione, e che viene così conteggiata:

Quota individuale: $\frac{\text{(Costo Km (€,€€) x Km totali (A e R) + costi autostradali) x numero dei mezzi}}{\text{numero dei partecipanti trasportati}}$

N.B.: €,€€ = il costo al Km verrà aggiornato periodicamente dal consiglio direttivo e esposto in sezione.

Il direttore dell'attività ha il compito di calcolare la quota individuale raccogliere le somme e liquidare i proprietari dei mezzi di trasporto usati.

Approvato dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Gavirate

Gavirate, Agosto 2023